

MOUNTAIN BIKE Strepitoso risultato per il mappanese in Canada nella gara iridata Under 23

De Cosmo sesto ai Mondiali

Fantastico sesto posto per Gioele De Cosmo al suo esordio nel Campionato Mondiale Under 23 di Mont Saint Anne, in Quebec. Il mappanese chiude ad un soffio dalla Top Five, risultando il miglior azzurro in gara davanti a Simone Avondetto del Silmax X-Bionic Racing Team Leini. De Cosmo parte bene nel primo giro attestandosi attorno alla decima piazza, ad una trentina di secondi dal gruppo dei migliori. Gioele giro dopo giro recupera alcune importanti posizioni in classifica e nell'ultima tornata si appropria del sesto posto, sorpassando il danese Simon Andreassen, vittima di una foratura. Successo finale per il romeno Vlad Dascalu, seguito sul podio dagli elvetici Filippo Colombo e Vital Albin; quarto il cileno Martin Vidaurre Kossman e quinto il tedesco Maximilian Brandl. Questo il commento a fine gara del commissario tecnico Mirko Celestino: "Entrambi gli azzurri hanno fatto una grande gara. De Cosmo addirittura è arrivato a 30" dal bronzo, in quarta posizione: ha spinto tanto, ma alla fine nell'ultima salita ha pagato lo sforzo e si è fermato. E' una gara molto tecnica e molto dura, ogni sforzo deve essere dosato e centellinato. Tutto sommato



sono soddisfatto dei ragazzi, che per tutta la gara hanno corso tra i primi dieci. Ma soprattutto sono soddisfatto del gruppo in generale: vedo che tutti stanno dando il massimo, tutti tifano per i compagni ed è bellissimo vedere una selezione così unita". Da segnalare che De Cosmo avrebbe dovuto prendere parte anche al Team Relay, ma non ha partecipato alla gara iridata a causa di un'indisposizione e l'Italia è stata così rappresentata da Luca Braidot, Andreas Vittonne, Martina Berta, Eva Lechner e dallo stesso Avondetto, classificandosi al quarto posto.



MOUNTAIN BIKE

Il Team Bussolino Sport riparte a tutto gas a Ceresole Reale



Dopo la pausa estiva, i bikers del Team Bussolino Sport si presentano abbronzati e riposati alla griglia di partenza della nona prova del XC Piemonte Cup, in programma domenica 1 settembre a Ceresole Reale. Una ripresa di attività a tutto gas per i giovani "alieni" neroverdi, che regalano grandissime soddisfazioni al loro allenatore Flavio Arlaud: tutti gli Esordienti collinari, infatti, riescono a piazzarsi nella Top Ten. Vince la gara di Ceresole Reale Dag Costa, seguito al quarto posto da Edoardo Savio, in settima piazza da Francesco Nada e in ottava posizione da Christian Buniva. Ottimi anche i risultati ottenuti nell'occasione dai due Allievi del Team Bussolino Sport, Andrea Riscaldino e Samuele Conte.

TRAIL Chevrier si aggiudica la gara maschile e Giardino conquista il successo tra le donne

La Corsa dei 5 Laghi fa il pieno di consensi

Oltre 450 i partecipanti alla quarantaduesima edizione della Corsa dei 5 Laghi, organizzata dal GS Avis Ivrea in collaborazione con la Durban Gas Energy, ma ben 1000 le persone che a vario titolo hanno partecipato all'evento eporediese. Numeri importanti, che corrono di pari passo con i tantissimi complimenti ricevuti dagli organizzatori: la soddisfazione maggiore, non c'è alcun dubbio. La gara competitiva di 24,3 chilometri ha visto la vittoria finale di Xavier Chevrier dell'Atletica Valli Bergamasche Leffe con il tempo di 1h31'33". Il vincitore dell'edizione 2015 ha trionfato davanti ad Edward Young della Podistica Valchiusella, campione uscente classificatosi quest'anno al secondo posto in 1h36'17". Terzo Dennis Brunod dell'Atletica Monterosa Fogu Arnad, skyrunner di livello mondiale e testimonial dell'Avis Aosta che ha chiuso in 1h37'55". In campo femminile, successo per Lara



Giardino del Biella Running, presentatisi per prima all'arrivo con il riscontro cronometrico di 1h52'43". Alle spalle Stefania Canale della Polisportiva Sant'Orso Aosta, seconda con il tempo di 1h56'43", e l'attesissima Katarzyna Kuzminska, atleta di punta dell'Atletica Canavesana che è riuscita a salire sul terzo gradino del podio davanti al suo pubblico dopo aver portato a termine la gara in 2h01'33".



PIANETA UISP Le attività proposte sono molteplici e variegiate: si parte dall'asilo nido fino ad arrivare alla scuola secondaria di primo grado

Promuovere uno stile di vita attivo è l'obiettivo dei Progetti Educativi targati UISP

Promuovere uno stile di vita attivo, partendo dalla prima infanzia. È questo l'obiettivo principale della promulgazione dei Progetti Educativi del Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso, che come da consolidata tradizione riprendono in concomitanza con l'avvio della stagione sportiva 2019/2020. Progetti che, come ricorda la Responsabile dei Progetti Educativi del Comitato Fabrizia Lovarini, "sono studiati appositamente per rivolgersi a diverse fasce d'età, partendo dai primi anni di vita dei ragazzi e delle ragazze ai quali sono rivolti, al fine di far comprendere appieno l'importanza dell'attività sportiva". Negli ultimi anni, infatti, l'esercizio sportivo viene relegato a mero momento ricreativo, oppure trascurato. "Questa è una scelta sbagliata - continua Lovarini - non soltanto perché il tempo dedicato all'attività fisica è inadeguato, ma anche perché si elimina la parte che permette di migliorare la relazione interpersonale. Lo sport non è soltanto attività fisica, ma anche occasione di confronto, conoscenza e supporto". I progetti proposti dal Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso sono molteplici e variegati: si parte dall'asilo nido, passando per la scuola dell'infanzia, alla primaria, fino ad arrivare alla scuola secondaria di primo grado. Per il nido vengono offerte attività di Giocomotricità - al fine di



avvicinare i bambini all'attività sportiva in modo divertente e giocoso, fin dai primi anni di vita - mentre per la scuola dell'infanzia le proposte sono due: nuovamente Giocomotricità, anche se in questo caso l'attività si concentra principalmente sulla sfera motoria, e GNAM - Gioco Nutrizione Attività Motoria - che offre una parte legata all'attività sportiva e una all'educazione alimentare. Quest'ultima, infatti, è un aspetto particolarmente rilevante, che deve sempre essere correlato a una vita sana. Per la scuo-

la primaria i progetti proposti sono davvero tanti: si parte dall'avviamento allo sport, per permettere ai ragazzi di testare diverse discipline sportive, all'espressione corporea che permette di prendere maggiore coscienza del proprio corpo imparando a meglio comprenderne le esigenze. Ma anche attività quali Diamoci una Mossa, promosso da UISP Nazionale - e simile a GNAM, dal momento che prevede una parte legata all'alimentazione - e Gli Amici del Cortile, progetto extracurricolare del Comitato

Ciriè Settimo Chivasso, promosso in collaborazione con l'ASL TO4. Con le stesse caratteristiche anche I Ragazzi del Cortile - che per due anni è stato finanziato dalla Compagnia di San Paolo - e pensato per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Un progetto che il Comitato propone da poco, ma che ha già riscosso una buona adesione, grazie anche agli obiettivi delle attività. I Ragazzi del Cortile, infatti, si propone di contrastare, attraverso la pratica sportiva, i comportamenti antisociali che possono venirsi a creare in una fascia d'età particolarmente delicata com'è quella della pre-adolescenza. Questi progetti vengono realizzati anche grazie agli Operatori di Servizio Civile. Anche quest'anno il Comitato Ciriè Settimo Chivasso è alla ricerca di candidati dovranno avere tra i 18 e i 29 anni - non ancora compiuti al momento della scadenza della presentazione della domanda - ed essere preferibilmente laureati o laureandi in Scienze Motorie, nonché automuniti. Il Bando 2019 resterà aperto all'incirca fino alla metà di ottobre. La novità di quest'anno è la scelta di avviare la digitalizzazione delle candidature, che dovranno essere presentate esclusivamente tramite piattaforma web. Chiunque sia interessato può inviare una mail all'indirizzo fabrizia.lovarini@uispsettimocirie.it per maggiori info e per supporto alla compilazione della domanda.

MOTOCICLISMO

Pozzo detta legge al Mugello



All'Autodromo Internazionale del Mugello, nell'ultimo weekend di agosto, Alessandro Pozzo lascia il segno nella classe 250GP della Promo Racing Cup 2019. Secondo in qualifica, staccato di un secondo e tre decimi da Jarno Ronzoni, il giorno della gara il figlio d'arte si trova perfettamente a suo agio sul bagnato e va a conquistare una bella vittoria. Ronzoni e Guy Bertin sono i più veloci al via, ma presto il pilota lombardo ma deve fare i conti con evidenti problemi con le coperture e perde via via terreno, fino a chiudere la sua prova in sesta piazza. Al comando si porta quindi Bertin, ma Pozzo gli si porta addosso e verso metà gara lo sorpassa, aumentando di giro in giro il distacco tra lui e il suo inseguitore e ottenendo così una bella vittoria. In sella alla sua Yamaha, Alessandro va a tagliare il traguardo in 19'52"999, seguito da Bertin su Aprilia con il tempo di 20'03"458 e da Marcel Becker su Yamaha con il riscontro cronometrico di 20'08"722. Pozzo è soddisfatto: "E' stato un weekend impegnativo. Dopo libere e qualifiche difficili, sono riuscito a vincere una difficilissima gara sul bagnato! Grazie come sempre a Valerio per la disponibilità della moto, a mio papà Paolo che ha lavorato tutto il weekend per avere una moto sempre nelle migliori condizioni possibili, a Roberto Bava per il grande lavoro fatto a casa la settimana prima della gara a causa di un problema tecnico risolto in tempi da record e per l'aiuto in pista e grazie a tutti gli amici che rendono l'ambiente del paddock come una famiglia!".